rivoltella e le cravatte erano rigide per una lama di coltello dissimulata dentro.

Fu un'ora indimenticabile, dantesca, di apprensione e di orrore.

Quel che non potè la forca del papa ed i fucili del governo italiano, potè la cambiale. La Romagna fu domata dalla cambiale, almeno la Romagna repubblicana.

Il nuovo affarismo aguzzò gli appetiti degli intellettuali del partito. Mentre in basso una parte del proletariato repubblicano, nelle città specialmente, a traverso il così detto **repubblicanismo collettivistico** andava a confondersi col socialismo, in alto gli uomini più notevoli del partito repubblicano si gettavano in braccio alla monarchia. Alessandro Fortis e Luigi Ferrari capeggiarono il movimento legalitario. Ferrari pagò il tradimento con la vita e cadde assassinato sulla pubblica via. Con Fortis gli uomini di villa Ruffi andarono al governo. Ed una fitta rete d'interessi coprì tutta la Romagna. E mentre l'internazionalismo dei moti del macinato, e del 1874, con la conversione di Andrea Costa diveniva socialismo e doveva finire nel riformismo, almeno di nome, chè in Romagna i popolani riformisti sono pronti ancora oggi ad afferrare il fucile, il partito repubblicano si impadroniva di amministrazioni comunali, di banche popolari e si mitigava nell'interesse, di ambizioni e di quattrini, dei capi.

Tutto ciò finiva in una grandiosa catostrofe: Livio Quartaroli, fatto gerente responsabile della curée forlivese si suicidava (tutti sanno che **fu suicidato**), a Cesena il figlio di Eugenio Valzania finiva in Tribunale: la corruzzione affaristica aveva prodotto i suoi effetti.

Solo dopo la catastrofe il partito repubblicano ritrovò parzialmente se stesso, in ispecie per opera di Comandini, poichè da lunghi anni giacque in un letto di dolore il corpo colossale e fu vinta dal male l'anima fervida e pura di Gino Vendemini.

Ed oggi il neo repubblicanismo possibilistico ed il socialismo riformistico, fatti st entrambi legalitari verso lo stato italiano, si avventano l'uno contro l'altro con le coltella accuminate, contro la volontà dei capi, per un rinato insuperabile istinto di setta e di ferocia.

La quistione delle macchine è fumo: per qualcuno è interesse personale, ma per il gran numero è pretesto. Socialismo e repubblica sono due nomi. In realtà è un'esplosione del vecchio spirito settario, dell'istinto di parteggiare che è nell'anima della razza.

⚜

Noi compendiamo le deplorazioni universali. Quel che avviene in Romagna non può servire da modello a uno stato bene ordinato. Sotto il riguardo statico è una desolazione ed una disgrazia.

Ma, vediamo un po'. Questa gente prende sul serio la vita e la lotta politica: ammazza e si fa ammazzare. È agitata da una sublime follia di passione. In un'epoca scettica e quattrinaia ci appare selvaggia ed eroica, violenta e dissennata.

Io dirò una cosa enorme ed assurda, ma io preferisco i gialli ed i rossi che si scannano in Romagna agli operai milanesi che vanno a giocare alle boccie nei Trani suburbani e votano come pecore per i deputati riformisti.

In quella vecchia terra di violenza c'è una forza viva, c'è un sintimento profondo, c'è un amore alla idea, un dispregio alla vita, c'è in una sentesi lo spirito rivoluzionario che può essere travolto e indirizzato contro il nemico comune.

C'è una forza da indagare, che una volta trovato il suo giusto punto di applicazione può divenire irresistibile.

Il sindacalismo rivoluzionasio potrebbe fare, con appena un po' di buona volontà, della Romagna la sua terra di conquista, valendosi delle preziose incoercibili energie di quella razza indomita, riunendo in uno sforzo rivoluzionario anticapitalistico le masse cui rimarrebbe l'autonomia del mito politico, repubblicano associazionistico o comunistico.

Ma i sindacalisti da caffè non hanno tempo di occuparsene, e non si sono avveduti che ci sono in Italia due province la cui oscura coscienza vibra con loro, che attendono solo un po' di delucidazione di idee per rompere le vecchie lotte ed essere con noi.

Perchè la sola definizione della situazione romagnola è questa: apprendere a quel proletariato a cambiare bersaglio.

Il repubblicanismo elettorale ed il socialismo riformistico non possono bastare al prorompere della violenza atavica, hanno reso codesto popolo di passione feroce con se stesso.

Ma il giorno in cui potrà ritrovare la sua via e indirizzare il suo impeto contro il vero nemico, la sua anima anelante di giustizia e di libertà tornerà una e terribile. E non saranno più lotte fratricide, ma lotte liberatrici.

Ho detto: il sindacalismo rivoluzionario è la sola possibile soluzione della quistione romagnola. Ossia l'unificazione e l'ammodernamento della istintiva violenza proletaria specificatamente romagnola, tramutata da violenza di setta in violenza di classe, diretta a colpire nel segno con tutta l'energia e la tenacia onde è ricca la stirpe.

Nessun partito che rinneghi la violenza potrà dare la pace interna all'anima romagnola. Solo la dottrina che auspica una violenza cosciente e indirizzata secondo gli interessi del proletariato potrà avvincere a sè la Romagna, che è schifita di pacifismo ed ha bisogno di azione e di lotta, di dramma e non di predica dottrinaria o di politica bassa e talpina.

Se questo insegnamento può esserci dato dal sangue, sieno benedette le coltellate passate e quelle più numerose che stanno preparando in un'ira di passione e di vendetta i gialli ed i rossi della vecchia incorrotta terra di libertà e di rivoluzione.

A. O. Olivetti

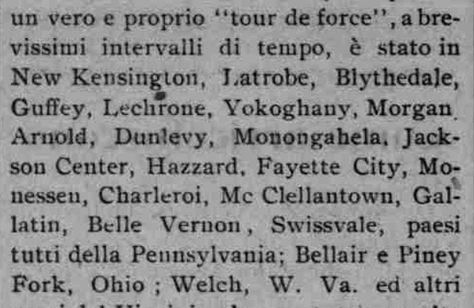
Pittsburg, Pa. — Il compagno Galleani, essendosi — dietro nostre vive insistenze — qui trattenuto parecchie settimane, ha potuto visitare un gran numero di paesi di questo Stato e di Stati limitrofi, assolvendo così ad un vecchio impegno verso non pochi compagni i quali da molto tempo reclamavano la sua presenza, nella certezza che queste masse proletarie, in gran parte ancora in uno stato di deplorevole abbrutimento e perciò schiave, molto se ne sarebbero avvantaggiate

E l'infaticabile **El Vecc,** compiendo un vero e proprio "tour de force", a brevissimi intervalli di tempo, è stato in New Kensington, Latrobe, Blythedale, Guffey, Lechrone, Yokoghany, Morgan Arnold, Dunlevy, Monongahela, Jackson Center, Hazzard, Fayette City, Monessen, Charleroi, Mc Clellantown, Gallatin, Belle Vernon, Swissvale, paesi tutti della Pennsylvania; Bellair e Piney Fork, Ohio; Welch, W. Va. ed altri paesi del Virginia, da per tutto accolto entusiasticamente dalle folle dei lavoratori rimaste affasciuate dalla facondia della sua parola, e festeggiato molto dai vecchi e nuovi compagni — una numerosa schiera che va sempre ingrossando — i quali oggi più che mai sentono il bisogno di confermargli la loro stima, oggi che i buli del sovversivismo poliziesco tentano nuovamente, col rinnovare le vecchie calunnie, di poterlo discreditare.

Ci duole soltanto ch'egli abbia dovuto già abbandonare la Pennsylvania e che dovremo aspettare molto tempo ancora prima di rivederlo.

Ma dell'opera del nostro Galleani son rimaste traccie profonde ed incancellabili che ritroverà fecondate al suo ritorno, con nuove e rigogliose fioriture.

D. Nucera Abenavoli.



Da **New York.**

Aderendo alla richiesta di diversi compagni degli Stati di New York, Ohio, Illinois e W. Virginia, Libero Tancredi intraprenderà colla metà di Aprile un viaggio di conferenze e di propaganda a totale beneficio della rivista **Novatore.**

I temi sono lasciati alla scelta dei compagni tra quelli che già altre volte furono pubblicati. L'intinerario da seguirsi è per l'andata, quello di Scranton, Utica, Buffalo, Erie Pa., Cleveland, Detroit, Toledo e Chicago.

Il ritorno, la cui epoca rimane a stabilirsi, avverrà per St. Louis, Cincinnati, Columbus O., Wheeling, Charleston W. Va., e vicinanze, Pittsburg, Baltimore e Philadelphia.

Le richieste debbono giungere entro la prima quindicina di aprile alla rivista **Novatore,** 500, E. 16 St. — New York.

⚜

Da **New York**

Sabato sera 8 aprile 1911, sarà dato a beneficio dei compagni russi esiliati ed arrestati, una gran festa da ballo al **Manhattan Lyceun 66-68 E. 4th Street.**

Vi sarà scelta musica. Fidiamo nell'intervento di tutti quelli che hanno a cuore la libertà. Biglietto d'ingresso 20 soldi; per il guardarobe 15 soldi.

Gli iniziatori
Anarchist Red Cross

⚜

Da **New York.**

Ad iniziativa del gruppo dei compagni Yugo-Slavi, **sabato 15 aprile** alle 8 pom. si darà una grande festa da ballo al "Manhattan Tur Hall", 314 316 E. 63 St. tra la 1.a e 2 Ave. a totale beneficio dei forti scioperanti del West Mooreland, Pa.

Invitiamo i compagni e simpatizzanti di intervenire numerosi.

Per gli iniziatori

V. Dorbich.

⚜

Da **Providence, R. I.**

Domenica 9 aprile e lunedì 10, Libero Tancredi sarà in Providence per tenervi due conferenze alla "Narducci Hall", 666 Charles St., sul tema: **Guerra e Rivoluzione** e **Dio nella storia.**

G. De Nuntiis.

Comunicati

Da **New York.**

La conferenza — "Cinquant'anni di socialismo" — che doveva essere tenuta domenica scorsa, 2 aprile, è stata rimandata ai primi del prossimo maggio.

Il compagno Galleani, non avendo potuto liberarsi da impegni precedentemente assunti e trovandosi molto lontano da New York, ci ha informato con ritardo dell'impossibilità di trovarsi qui per il 2 aprile.

Fra giorni fisseremo la nuova data per detta conferenza, e ne daremo annunzio sulla **Cronaca.**

Per i sigarai libertarii

Gigione e Martina.

⚜

Da **Chicago, Ill.**

Ad iniziativa di alcuni compagni del Circolo di Studi Sociali Francisco Ferrer Libero Tancredi sarà in Chicago verso ultimi d'Aprile per tenere delle conferenze.

Facciamo caldo appello a tutti coloro che desiderano interessarsi della propaganda anarchica rivoluzionaria volersi recare **Domtnica 16 Aprile,** alle ore 2 p.m. al 1044 W. Taylor St., 10 piano (dietro) onde discutere a riguardo.

De Rango.

⚜

Da **New York.**

A GIOVANNI DE SILVESTRI

Dopo quanto è avvenuto nel Congresso Coloniale di Filadelfia non ci rimane altro da dirvi se non che siete un ipocrita, un vigliacco e un disonesto.

Un ipocrita, perchè dopo aver inscenato il Congresso di Filadelfia, non avete avuto il coraggio di assumerne le responsabilità durante le sedute, riparandovi prima dietro il paravento del dottor Mazza, e poscia dietro quello del Di Bugnano.

Un vigliacco, perchè avete consentito che mediante la truffa del regolamento-capestro pubblicato all'ultimora e mediante la brutalità sobillata dalla massa incosciente, venisse impedita la rivelazione delle vergogne italiane all'estero, da parte di persone onestissime che pochi anni or sono avreste onorato del titolo di amici e compagni.

Un disonesto, perchè voi avete dimostrato di scendere all'uso di qualsiasi più indegno mezzo per acquistarvi una posizione poco onorevole fra il prominentismo coloniale, anche al prezzo di servirvi dei poliziotti per sbarazzarvi di chi vi richiamava al più elementare senso di responsabilità morale.

Per tutto ciò, vi ripetiamo che voi siete un ipocrita, un vigliacco e un disonesto

Questa dichiarazione è fatta sotto l'esclusiva, ma completa responsabilità dei sottoscritti, i quali vi pregano di dar loro querela, e di non ripetere verso di essi l'ignobile ricatto tentato contro gli operai de **La Comune.**

E la presente sarà inviata a tutti i giornali sovversivi d'America affinchè la pubblichino ripetutamente, come documento della vostra bassezza, sino a tanto che voi vi deciderete a darci querela.

Vi sfidiamo a farlo, perchè siamo convintissimi che la dignità è totalmente sconosciuta a voi.

Dunque, dateci querela,

Libero Tancredi,
Edmondo Rossoni.

⚜

Da **Quincy, Mass.**

Il Circolo Francisco Ferrer a mezzo del sottoscritto ringrazia sentitamente tutti coloro che intervennero alla festa da esso organizzata per la sera di sabato 1° aprile corr., della quale dà anche il resoconto finanziario.

Entrata	$ 62,05
Uscita	" 34,40
Ricavato netto	$ 27,65

dei quali $ 6,00 sono stati spediti alla **Cronaca Sovversiva,** $ 6,00 al **Proletario** di New York, ed il residuo — $ 15 65 — è rimasto come fondo di cassa del Circolo, da adibirsi a scopo di propaganda.

Per il Circolo G. Di Bona.

⚜

Ricevuta rilasciata al compagno E. Martina di New York dei **sei dollari** che gli avevamo rimessi per consegnarli al Comitato dello sciopero dei calzolai di Brooklyn, N. Y., per conto dei comp. del Circolo F. Ferrer di Toluca, Ill.

Industrial Workers of the World
Shoe Workers Industrial Union N. 163 - N Y.
March 27 1911

RECEIVED from E. Martina, New York, City
Six dollars Strike Pund
Charles Linfante

⚜

Da **Cle Elum, Wash.**

In una pubblica riunione fra compagni aderenti al "Gruppo 29 Luglio" s'è deciso all'umanità che il suddetto gruppo fosse sciolto.

I libri e gli opuscoli sono stati consegnati al compagno F. Cava. Il resto, quadri, stufa ed altro, a G. Cabodi con promessa che detti oggetti debbono essere disponibili se in avvenire si ricostituirà, da noi o da altri, qui in Cle Elum, Wash., qualche altro gruppo o circolo educativo avente i medesimi caratteri.

Se la formazione d'altri gruppi riuscirà impossibile e quando tutti i compagni saranno assenti per sempre da Cle Elum, Wash., allora i detentori di tutto ciò che fu proprietà del disciolto gruppo potranno disporne o venderla; beninteso che il ricavato vada a scopo di propaganda libertaria.

Tutti i giornali e le riviste libertarie alle quali il gruppo era abbonato, prendano nota fin d'ora, e non mandino più nulla quando l'attuale abbonamento sarà scaduto.

F. Cava, S. Netucci, Joe Dematteis, A. Guerra, Joe Cabodi, P. Vitali, U. Vitali, Joe Contratto, O. Bonino, G. Pasini, M. Michela, G. Reorda, L. Pana.

Piccola Posta

Frontenac, Kans. — E. P. In un prossimo numero speriamo di accontentarti.

Newark, N. J. — M. D'O. Mandaci qualche corrispondenza sul movimento operaio di costà. Devi però limitarti alla esposizione dei fatti. I commenti li faremo noi. Saluti.

Chicago, Ill. — De R. L'argomento del tua articolo è vecchio per lo meno quanto l'imbecillità dei poveri coloni che si fanno spennacchiare allegramente dal primo venuto; tanto vero, che sono arrivati a commuoversi perfino i vari Barsotti della magna stampa quotidiana, per questione di concorrenza, si capisce. Fraterni saluti.

New Nork. — F. S. Troppo tardi per questo numero.

Schenectady, N. Y. — N. R. Leggi l'opuscolo "Bresci e Savoia" di A. Cipriani, e vi troverai — un po' meglio ordinate e con maggior copia di dati storici — esposte le stesse idee che formano la sostanza del tuo articolo. Probabilmente tu lo avrai letto quell'opuscolo. Saluti

Testimoniate alla CRONACA la vostra solidarieta' procurandole lettori e abbonati : : : : : : : :

CRONACA SOVVERSIVA

Post Office Box I.
Barre, Vermont

Abbonamento Annuo . . . 1,00
" semestrale . . . 0,50

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

Clinton, Ind.—F. Guglielmetti	1,00
Margaret, Ala.—G. Gengo	1,00
Avella, Pa.—D. Cici	1,00
S. Sharon, Pa.—L. Vasconi	1,00
Sacramento, Cal.—M. Marietti 1,00, G. Riolo 1,00, A. Riolo 1,00	3,00
Joliet, Ill.—A. Vercellotti	0,50
Piney Fork, O.—E. Coda 1,00, G. Garino 1,00	2,00
Cle Elum, Wash,—G. Cabodi	1,00
W. Tampa, Fla.—A. Tuzzolino 1,50, Benedetto Scaglione 50	2,00
Lechrone, Pa.—M. Rossi 1,00, S. Cinci 1,00, G. Francini 1,00, G. Cerri 1,00, G. Burchianti 1,00, G. Petrucci 1,00 G. Rulli 1,00, P. Chelli 1,00	8,00
McClellantown, Pa.—E. Capellini 1,00, E. Rugi 1,00	2,00
Smoke Royal, Pa.—V. Vicinelli	1,00
New Salem, Pa.—D. Venturini	1,00
Gallatin, Pa.—E. Fabri	1,00
Blythedale, Pa.—T. Landini 1,00, E. Vezzani 1,00, Amadio Mori 1,00	3,00
Pittsburg, Pa.—G. Signorelli	1,00
Monongahela, Pa.—L. Testaferrata 1,00, C. Antonelli 1,00, P. Cappelli 1,00, R. Lattanzi 1,00	4,00
Hazzard, Pa. — A. Bonfanti 1,00, G. Pellegrini 1,00	2,00
Charleroi, Pa.—F. Milani	1,00
Fayette City, Pa.—A. Paoletti	1,00
Dunlevy, Pa.—Luigi Grandi	0,50
Belle Vernon, P.—R. Melillo	1.00
Gallatin, Pa.—V. Malena	1,00
Monessen, Pa.—G. Melloni	1,00
Swissvale, Pa.—Jose Certo	1,00
East Liberty, Pa.—Basile G.	1,00
Pawnee, Ill.—E. Garbero	1,00
Ybor City, Fla.—A. Coniglio 50, Salvatore Costa 50	1,00
Tampa, Fla.—A. Leto 1,00, G. Filocco 2,00, G. Pensato 1,00	4,00
Quincy, Mass.—Circolo "Francisco Ferrer" a mezzo G. Di Bona	1,00
New Eagle, Pa.—L. Liberatore	1.00
Brooklyn, N. Y.—B. Gregoretti	1,00
Totale Abbonamenti	$ 52,00

SOTTOSCRIZIONE

Avella, Pa.—Demenico Cici	0,70
Sacramento, Cal.—Circolo Pietro Gori, a mezzo A. Marietti	1,00
Joliet, Ill.—A. Vercellotti	0,25
Cle Elum, Wash.—G. Cabodi	1,00
Newark, N. J.—Michele D' Onofri	1,00
Pittsburg, Pa.—Un amico	1,00
Quincy, Mass.—Circolo F. Ferrer, a mezzo G. Di Bona: parte del ricavato netto della festa avuta luogo il 1. corrente aprile	6,00
Totale Sottoscrizione	$ 10,95

Riassunto Amministrativo N. 14

Deficit precedente		378,47
Totale spese	70,20	
Entrata: Abb.	52,00	
" Sott.	10,95	
Pro n. spec.	0,60	
Totale Entr.	63,55	
Disavanzo		6,65
Deficit !		**$ 385,12**

Pro N° Speciale "Free Country"

Bound Brook, N. J.—Pierre De Santis	0,20
Margaret, Ala.—Luigi Sarda	0,40
Totale	$ 0,60

Al prossimo numero la continuazione e fine dello studio critico sull'opera filosofica di **Max Stirner,** che per forza maggiore, abbiamo dovuto interrompere.

Avvertiamo intanto che di questo interessantissimo studio del Roudine stiamo facendo stampare un elegante opuscolo, in carta di lusso col ritratto dello Stirner.

Con altro avviso, fisseremo il prezzo di detto opuscolo.

TIPOGRAFIA DELLA
CRONACA *SOVVERSIVA*